



## COMUNE DI ANGERA

Piazza Garibaldi, 14

E-mail: edilizia-privata@comune.angera.it

Telefono: 0331 960222

Numero pratica

Bollo € 16,00

Spazio riservato al Protocollo

## RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

*ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31*

(Funzioni delegate ai comuni ai sensi dell'art. 80, comma 1, della Legge Regionale 11 marzo 2005 n°12)

Richiedente (persona fisica, società, impresa, ente) .....  
nato/a a ..... il ..... residente/con sede in ..... via  
..... n°..... CAP ..... domiciliato/a in .....  
via.....n°..... CAP ..... Tel. .... / ..... Fax ..... / ..... e-mail  
..... C.F./P.I.V.A. .... in qualità di .....

Richiedente (persona fisica, società, impresa, ente) .....  
nato/a a ..... il ..... residente/con sede in ..... via  
..... n°..... CAP ..... domiciliato/a in .....  
via.....n°..... CAP ..... Tel. .... / ..... Fax ..... / ..... e-mail  
..... C.F./P.I.V.A. .... in qualità di .....

dell'immobile ubicato in Angera in Via/P.zza ..... n°.....  
catastralmente individuato al foglio: ..... mappale/i: ..... subalterno/i: ..... del  
Comune Censuario di ....., Sezione ..... individuato dal PGT vigente in zona .....; ai sensi e  
per gli effetti dell'art. 80 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n°12

**CHIEDE IL RILASCIO DI:**

**Autorizzazione Paesaggistica Semplificata.**

**Variante all’Autorizzazione Paesaggistica Semplificata** (n. .... / ....., prot. .... del .....);  
Per l’esecuzione dell’intervento edilizio come di seguito descritto:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Come da progetto allegato a firma del tecnico abilitato .....  
(Cod.Fisc. ....), iscritt..... All’Albo ..... della  
Provincia di ..... al n. .... di posizione con studio in ..... Via  
..... Tel. .... Fax ..... Email .....

*Il tecnico abilitato è anche delegato a rappresentare il sottoscritto/a nei rapporti con il Comune di Angera ai fini del  
procedimento in oggetto.*

Angera, lì .....

IL TECNICO ABILITATO (timbro e firma)

IL PROPRIETARIO

.....

*Ai sensi dell’art. 46 del DPR 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell’autenticità delle sottoscrizioni, copia del documento  
d’identità del proprietario e/o dell’avente titolo e del progettista.*

*Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lvo n. 196/2003: i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici:*

*a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;*

*b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 38, c. 7, della L.R. 12/05. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.*

#### **ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE E DEGLI ELABORATI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

- Fotocopia dell'atto di proprietà o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del titolo di proprietà;
- Fotocopia della carta d'identità e codice fiscale/P.IVA del richiedente e del progettista;
- Fotocopia di eventuali precedenti provvedimenti paesaggistici;
- Relazione Paesaggistica Semplificata redatta in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139, contenente tutti gli elementi descrittivi che consentano di valutare l'incidenza dell'intervento proposto sull'ambiente (2 copie); ▫ Foto aerea con l'individuazione dell'area e dell'immobile oggetto di intervento e foto aerea di confronto con l'inserimento del progetto previsto (2 copie);
- Documentazione fotografica a colori che rappresenti da più punti di vista l'edificio, l'area oggetto di intervento, e le aree limitrofe, anche di tipo panoramico, che consenta una corretta valutazione ambientale dell'immobile e il contesto limitrofo, indicando i punti di presa su specifica planimetria (2 copie – formato minimo delle immagini cm. 10 x 15);

#### **ELABORATI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI FATTO (3 copie)**

- Inquadramento territoriale con evidenziazione della zona oggetto d'intervento (estratto di mappa catastale risalente a non più di 6 mesi dalla data di presentazione della pratica, aerofotogrammetria, stralcio del PTC Provinciale, estratto del PRG comunale in originale);
- Planimetria generale quotata, almeno in scala 1:200, in relazione alla dimensione e alla localizzazione dell'intervento, con la rappresentazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio (eventuale rilievo e indicazione delle specie vegetali); ▫ Eventuali sezioni ambientali schematiche e quotata estese oltre l'ambito oggetto di intervento, in modo che sia ben percepibile l'andamento del profilo del terreno;
- Rilievo dello stato di fatto dell'edificio o di altri manufatti (piante di tutti i livelli, compresa la copertura, prospetti quotati e sezioni significative, in scala 1:100) sui quali si intenda intervenire, eventualmente esteso ai fabbricati limitrofi se in aderenza ai fabbricati oggetto di intervento.
- Nel caso di interventi su intonaci storici, dovrà essere fornito un rilievo del degrado materico e un'indagine stratigrafica degli stessi.

#### **ELABORATI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI PROGETTO (3 copie)**

- planimetria generale quotata (e planimetria generale quotata di confronto stato di fatto/progetto), almeno in scala 1:200, in relazione alla dimensione e alla localizzazione dell'intervento, con la rappresentazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio (eventuale rilievo e indicazione delle specie vegetali);
- piante di tutti i livelli del manufatto/fabbricato, compresa la copertura, prospetti (quotati) e sezioni significative, in scala 1:100, di Progetto e di Confronto stato di fatto/progetto. Nelle sezioni dovranno essere indicati anche gli eventuali movimenti di terra previsti in scavo ed in riporto nonché le opere di contenimento delle terre;
- Eventuali sezioni ambientali schematiche e quotata estese oltre l'ambito oggetto di intervento, in modo che sia ben percepibile l'andamento del profilo del terreno, di Progetto e di Confronto stato di fatto/progetto;
- Eventuale "progetto del verde", dal quale si evinca la sistemazione degli spazi a verde e le specie arboree verranno utilizzate in progetto;
- Particolare costruttivo nel quale dovranno essere indicati tutti i materiali (con eventuale campionatura degli stessi) e i RAL dei colori che verranno utilizzati in progetto;
- Rappresentazione fotografica della simulazione in loco dell'opera in progetto o fotomontaggio o rendering, che evidenzii l'intervento e il suo inserimento nel contesto paesaggistico. Nel caso di particolari ambiti di intervento o tipologia progettuale, l'Ente titolare della competenza paesaggistica potrà richiedere eventuali approfondimenti specialistici quali, ricerche storico/artistiche, indagini geologiche, idrogeologiche, geomorfologiche, vegetazionali, ed altri studi.

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE  
PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO  
MEDIANTE  
UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA**

COMUNE DI .....

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.<sup>(1)</sup>

1. RICHIEDENTE: <sup>(2)</sup> .....   
persona fisica  società  impresa  ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO <sup>(3)</sup>: .....

3. OPERA CORRELATA A:

- edificio
- area di pertinenza o intorno dell'edificio
- lotto di terreno
- strade, corsi d'acqua
- territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale
- permanente: a) fisso b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):  residenziale  
 ricettiva/turistica  industriale/artigianale  agricolo  commerciale/direzionale  altro  
.....;

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- urbano  agricolo  boscato  naturale  non coltivato  altro .....

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- centro storico  area urbana  area periurbana  territorio agricolo  insediamento sparso  insediamento agricolo  area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- costa (bassa/alta)  ambito lacustre/vallivo  pianura  versante(collinare/montano)  altopiano/promontorio  piana valliva (montana/collinare)  terrazzamento  crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

sul quale sia riportato se ricadente in area urbana:

a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico

se ricadente in territorio extraurbano o rurale

b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

c) estratto tavola P.G.T. o P.d.F. e relativa norma che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno; l'intorno su cui si intende intervenire

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.T.C.P.; P.U.R.T. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento

10.a ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lvo 42/04):

- cose immobili;  ville, giardini, parchi;  complessi di cose immobili;  bellezze panoramiche.

(estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate)

.....  
.....  
.....

10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lvo 42/04):

- territori costieri;  territori contermini ai laghi;  fiumi, torrenti, corsi d'acqua;  montagne sup. 1200/1600 m;  ghiacciai e circhi glaciali;  parchi e riserve;  territori coperti da foreste e boschi;  università agrarie e usi civici;  zone umide;  vulcani;  zone di interesse archeologico.

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico <sup>(4)</sup>

.....  
.....  
.....

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO <sup>(5)</sup>

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA <sup>(6)</sup>:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO <sup>(7)</sup>

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

15. ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA' URBANISTICA DELL'INTERVENTO EX ART. 2 COMMA 1 DEL D.P.R. 139/2010: con la sottoscrizione della presente, il sottoscritto tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 139/2010, consapevole della propria responsabilità che assume ai sensi dell'art. 76 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, attesta la conformità del progetto alle specifiche prescrizioni d'uso esistenti dei beni paesaggistici e alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente nel Comune di Angera.

Firma del Richiedente Firma del Progettista dell'intervento

.....

16. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

.....  
.....  
.....

Firma del Responsabile

.....

17. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

.....  
.....  
.....

Firma del Soprintendente o del Delegato

.....

**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

- (1) La definizione di tali opere risulta problematica per la varietà di tipologie e di situazioni che possono presentarsi, oltre che per la connessione (fisica, funzionale, tipologica, formale, ecc.) ai caratteri del contesto paesaggistico dell'area in cui l'intervento si inserisce. In linea di principio, ed a titolo non esaustivo, si intendono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi minori, accessori, di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento, quali:
  - Antenne, parabole
  - cartellonistica (stradale e pubblicitaria), insegne pubblicitarie
  - Manufatti di arredo urbano (ad esclusione degli interventi ricedenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del D.Lvo 42/04)
  - Strutture temporanee di grandi dimensioni di durata non inferiore ad una settimana
  - Strutture stagionali collegate all'attività turistica e del tempo libero
  - Strutture di copertura non superiori a 10 mq (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g), c. 4, art. 10 del D.Lvo 42/04)
  - Pannelli solari e foto voltaici fino ad una potenza di 20Mwe
  - Impianti di condizionamento
- (2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica. La semplificazione della procedura di verifica attraverso la compilazione della scheda, così come la sua efficacia ai fini della valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere di cui trattasi in ambiti tutelati, dovrebbe essere connessa al recepimento, nel Regolamento edilizio, dell'elenco e delle modalità di realizzazione di tali opere, selezionate sulla base delle effettive caratteristiche locali e dei condizionamenti imposti dai caratteri del vincolo. A tal fine, le Amministrazioni competenti propongono e concordano, in via preventiva, con la Direzione Regionale e le Soprintendenze di settore l'elenco delle opere che possono essere riferite a tale categoria. Solo a questa condizione l'utilizzo della scheda garantisce la valutazione dell'impatto reale dell'opera sul paesaggio e del mantenimento dei livelli di qualità dei luoghi interessati.
- (3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui

l'intervento inerisce.

- (4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine di fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.
- (5) E' consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare. (6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
- cromatismi dell'edificio;
  - rapporto vuoto/pieni;
  - sagoma;
  - volume;
  - aspetto architettonico;
  - copertura;
  - pubblici accessi;
  - impermeabilizzazione del terreno;
  - movimenti di terreno/sbancamenti;
  - realizzazione di infrastrutture accessorie;
  - aumento superficie coperta;
  - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
  - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
  - interventi su elementi arborei e vegetazione
- (7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.